

## RESOCONTO SINTETICO

### INCONTRO TECNICO SU DOCUMENTO

**“PROPOSTA DI REVISIONE DELL’ANALISI DI RISCHIO SITO SPECIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 152/06 E SMI A SEGUITO DI DETERMINA MATTM PROT 403 DEL 06/08/2018”**

In data 17/01/2019 alle ore 10:00 presso la sede ISPRA di Via Brancati, 48, (sala riunioni IV piano stanza 417 edificio Brancati 60) si è tenuta una riunione tecnica sulla tematica in oggetto.

La riunione presso la sede dell’ISPRA è stata convocata per le vie brevi in virtù degli esiti del tavolo tecnico del 14 dicembre 2018 (indetto dal MATT, su richiesta di Edison, a seguito di Decreto 403/STA del 06 agosto 2018), con la finalità di *“concordare con l’Azienda le modalità per l’aggiornamento della documentazione progettuale, senza passaggi formali dal Ministero”*

Oltre ai rappresentanti di ISPRA, sono presenti alla odierna riunione, come da foglio firme allegato, i rappresentanti di ARTA Abruzzo in video collegamento da Chieti, i rappresentanti della Società Edison SpA e della società di consulenza Arcadis Italia Srl, la rappresentante di INAIL.

L’incontro si è sviluppato secondo la seguente modalità:

- presentazione del documento di proposta Revisione dell’AdR da parte di Arcadis;
  - esame della proposta di revisione dell’AdR in relazione alle prescrizioni – osservazioni effettuate dagli Enti ed inserite nel Decreto 403/STA del 06 agosto 2018;
  - discussione.
- È stata ribadita l’importanza di implementare la MIPRE presso il confine Nord Est in modo da ottimizzare il confinamento dell’area nella configurazione attuale. Edison a tale proposito conferma che è ancora in attesa dell’aggiornamento dell’autorizzazione da parte della Regione nell’ambito della richiesta di variante AUA sia per l’incremento delle portate sia per la messa in emungimento di un ulteriore pozzo (W3A), nonché per il trattamento con TAF e scarico. In riferimento alle criticità ambientali riscontrate nelle aree non di proprietà Edison, è stata confermata la disponibilità dell’Azienda ad effettuare una caratterizzazione integrativa dei terreni e delle acque e, se del caso, l’implementazione di una specifica Analisi di Rischio.
- In riferimento alla criticità relativa alla potenziale esposizione indoor da sostanze volatili presenti nelle acque sotterranee, ISPRA ed ARTA hanno proposto di effettuare un monitoraggio dei gas interstiziali e dell’aria ambiente in prossimità del recettore *off-site* subito a valle della discarica (i riferimenti tecnici sono:
- a. LG SNPA 15/2018 *“Progettazione monitoraggio vapori siti contaminati”*
  - b. LG SNPA 16/2018 *“Metodiche analitiche per le misure di aeriformi nei siti contaminati”*

c. LG SNPA 17/2018 *“Procedura per la valutazione e l'utilizzo dei dati derivanti da misure di gas interstiziali nell'analisi di rischio dei siti contaminati”*)

- ISPRA ed ARTA hanno proposto di considerare come obiettivi di bonifica le CSR più cautelative tra quelle sanitarie ed ambientali, salvo rivalutare durante e dopo gli interventi di rimozione rifiuti e desorbimento termico gli obiettivi stessi in funzione degli esiti dei monitoraggi, rimodulando eventualmente l'Analisi di Rischio sito-specifica (che si ricorda, la norma prevede possa essere effettuata prima, durante e dopo gli interventi di bonifica).
- ISPRA ed ARTA chiedono di valutare al fine dei collaudi in area Sud una cantierizzazione differente per l'area, procedendo ad interventi di scavo per fasi suddividendo le aree di trattamento in moduli (per consentire, ad esempio, le attività di scavo su alcuni moduli mentre si è in attesa dei risultati di validazione sugli altri).
- Si chiede di valutare l'opportunità di posizionare lungo il perimetro della discarica sonde di *soil gas*, che costituiranno punti di controllo durante le fasi di bonifica ed i cui dati potranno essere utili anche per l'ADR, a tal proposito sarà opportuno concordare: posizionamento parametri, tipologia dei supporti, modalità di campionamento e frequenza.
- È stata affrontata una criticità che emerge dal modello numerico (presentato ad agosto da Edison) in relazione al fronte di cattura della barriera idraulica sul confine Nord del sito, per cui ARTA ha richiesto di inserire dei punti di controllo a valle del fronte di cattura.
- INAIL ha richiesto delle integrazioni al Piano di monitoraggio della qualità dell'aria che, una volta condivise con ASL e ARTA, saranno comunicate per le vie ufficiali a Edison.








Si è convenuto con Edison che la stessa presenterà formalmente il documento di revisione di Analisi di rischio con riferimento agli esiti della discussione odierna.

**Sito di bonifica di Interesse Nazionale di Bussi sul Tirino**

**INCONTRO TECNICO del 17/01/2019 SU DOCUMENTO**

**"PROPOSTA DI REVISIONE DELL'ANALISI DI RISCHIO SITO SPECIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 152/06 E SMI A SEGUITO DI DETERMINA MATTM PROT 403 DEL 06/08/2018"**

**ELENCO PARTECIPANTI**

Nominativo	Firma	Telefono	e-mail	PEC
Silvia Bordini				—
ANDREA NEL FINE				qu.it
CRISTINA Buccini				
LINDA Rossi				
FEDERICO ARANO				it
ANTONELLA VERELLO				
LUIGI MARANZI				—

17/01/2019

**TAVOLO TECNICO C/O ISPRA ROMA  
ANALISI DI RISCHIO TRE MONTI**

**FOGLIO FIRME PRESENTI VIDEOCONFERENZA  
ARTA DISTRETTO DI CHIETI**

NOMINATIVO	ENTE	FIRMA
DOtt.ssa Geol. Lucina Luchetti	DISTRETTO ARTA CHIETI	
Dott. Geol. Gianluca Marinelli	DISTRETTO ARTA CHIETI	
Dott. Geol. Antonio Diligenti	DISTRETTO ARTA CHIETI	